



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF011 SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
DPF011001 UFFICIO IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E PREVENZIONE AMBIENTALE**

**DGR n. 530 del 30/08/2023**

**OGGETTO:** NUOVE LINEE DI INDIRIZZO PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA DELLA REGIONE ABRUZZO E RECEPIMENTO DELLE LINEE DI INDIRIZZO RIVOLTE AGLI ENTI GESTORI DI MENSE SCOLASTICHE, AZIENDALI, OSPEDALIERE, SOCIALI E DI COMUNITÀ, AL FINE DI PREVENIRE E RIDURRE LO SPRECO CONNESSO ALLA SOMMINISTRAZIONE DEGLI ALIMENTI



Direzione Generale della Regione

*DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

**Riunione di Giunta del:** 30/08/2023

**Presidente:**

<b>Componenti della Giunta:</b>	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



## **DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**

### **DPF011 SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI**

#### **DPF011001 UFFICIO IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E PREVENZIONE AMBIENTALE**

**OGGETTO:** NUOVE LINEE DI INDIRIZZO PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA DELLA REGIONE ABRUZZO E RECEPIMENTO DELLE LINEE DI INDIRIZZO RIVOLTE AGLI ENTI GESTORI DI MENSE SCOLASTICHE, AZIENDALI, OSPEDALIERE, SOCIALI E DI COMUNITÀ, AL FINE DI PREVENIRE E RIDURRE LO SPRECO CONNESSO ALLA SOMMINISTRAZIONE DEGLI ALIMENTI

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il D.Lgs. 2 febbraio 2021 n. 27 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull’igiene dei prodotti alimentari;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

**VISTO** il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 190, recante «Disciplina sanzionatoria per le violazioni del regolamento (CE) n. 178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel settore della sicurezza alimentare»;

**VISTO** il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193, recante «Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore» e, in particolare l’art. 2 che definisce le autorità competenti ai fini

dell'applicazione dei predetti regolamenti;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione;

**VISTO** il Regolamento (CE) 13-12-2013 n. 1337/2013 “Regolamento di esecuzione della Commissione che fissa le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'indicazione del paese di origine o del luogo di provenienza delle carni fresche, refrigerate o congelate di animali della specie suina, ovina, caprina e di volatili”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute» e, in particolare, l'art. 10, concernente le competenze della Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione;

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale DPF011/234 del 30 dicembre 2016 avente ad oggetto “Linea d'indirizzo per la ristorazione scolastica della Regione Abruzzo”;

**CONSIDERATO** che occorre recepire l'intesa, ai sensi dell'art. 10, della legge 19 agosto 2016, n. 166, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali sul documento recante: “Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti” (Rep. Atti n. 49/CU – (GU n. 253 del 30.10.2018), al fine di intraprendere interventi concreti ed effettivamente realizzabili, per proseguire la riduzione dello spreco di cibo;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

**VISTO** il decreto 10 marzo 2020, con il quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha adottato i criteri ambientali minimi del servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari;

**CONSIDERATO** che:

-nelle mense scolastiche, la maggior parte delle richieste di regimi dietetici particolari sono legate alla presenza di allergie ed intolleranze alimentari nonché ad altre patologie che necessitano di alimentazione controllata e dedicata;

-le diete di esclusione (in cui siano assenti singoli alimenti o interi gruppi alimentari) devono essere fatte unicamente sulla base di indicazione specifiche ed a seguito di un percorso diagnostico ad hoc, validato e documentato da prescrizione medica;

-la somministrazione di diete per patologia va attenzionata per verificare che all'alunno siano effettivamente proposti piatti contrassegnati per la sua identificazione;

**CONSIDERATO**, altresì, che la prescrizione medica non si riferisce alle diete per fini etici/culturali/religiosi;

- **ATTO** che nel corso degli ultimi anni sempre più persone hanno scelto di adottare un regime alimentare di tipo vegetariano/vegano ma che tali scelte alimentari devono consentire in ogni caso la corretta crescita fisiologica dei bambini.
- pertanto, necessario disciplinare nelle *“Nuove linee di indirizzo per la ristorazione scolastica della Regione Abruzzo”* anche questi nuovi regimi alimentari fornendo le necessarie indicazioni per la corretta crescita fisiologica dei bambini;

**CONSIDERATO** che presso il Ministero della salute, Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, con decreto dirigenziale del 17 febbraio 2017, e successive modificazioni, è stato istituito un tavolo tecnico composto da rappresentanti del Ministero della salute, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, del Ministero dell'istruzione, del coordinamento delle regioni e di esperti del settore;

**PRESO ATTO** che la Presidenza del Consiglio dei Ministri in Conferenza Unificata, in data 19 aprile 2018 ha sancito l'intesa, ai sensi dell'art. 10, della legge 19 agosto 2016, n. 166, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali sul documento recante: *“Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti”* (Rep. Atti n. 49/CU – (GU n. 253 del 30.10.2018);

**RICHIAMATO** il decreto del Ministero della Salute del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto: *Definizione ed aggiornamento delle “Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica”* con il quale il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero della Transizione Ecologica e con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ha definito ed aggiornato le linee di indirizzo nazionale per la ristorazione, ospedaliera, assistenziale e scolastica, secondo lo schema allegato al decreto in argomento, al fine di favorire l'adozione di abitudini alimentari corrette per la promozione della salute e per la prevenzione delle patologie cronico-degenerative di cui l'alimentazione scorretta è uno dei principali fattori di rischio, sottolineando il ruolo sanitario della ristorazione collettiva che, pur dovendo rispettare i gusti e le aspettative degli utenti, ha come scopo primario il miglioramento dello stato della salute della popolazione;

**DATO ATTO** che, nello specifico, come riportato, tra l'altro, dalle Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione del Ministero della Salute, approvate in Conferenza Stato-Regioni e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 2010, l'attività delle ASL, nello specifico dei SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione), si esplica in:

- sorveglianza sulle caratteristiche igienico-nutrizionali dei pasti, ivi inclusa la valutazione delle tabelle dietetiche adottate
- attività di vigilanza e controllo in conformità con le normative vigenti
- controlli (ispezioni, verifiche, audit) sulla base di criteri di graduazione del rischio che tengono conto di più elementi come: caratteristiche della realtà produttiva, caratteristiche dei prodotti ed igiene della produzione, formazione igienico-sanitaria degli addetti, sistema di autocontrollo (completezza formale, grado di applicazione e adeguatezza, dati storici, non conformità pregresse), ecc.
- educazione alimentare

**CONSIDERATO** che, un sistema evoluto di ristorazione si pone più obiettivi trasversali, che, se implementati in modo armonico, possono rappresentare delle potenzialità anche per la sostenibilità dell'impresa e sinteticamente questi obiettivi possono essere riassunti nei seguenti punti:

- promozione di abitudini alimentari corrette
- sicurezza e conformità alle norme
- appropriatezza rispetto ai bisogni, in termini non solo di caratteristiche nutrizionali delle ricette e proposte alimentari, tecnologie di cottura, derrate utilizzate, ma anche in termini di gradimento sensoriale
- rispetto dei tempi e delle modalità del servizio, di comfort e di accessibilità
- congruo rapporto tra qualità e prezzo
- soddisfazione dell'utenza.

**PRESO ATTO** che al fine di ridurre lo spreco alimentare e, contemporaneamente, tutelare lo stato di nutrizione dei diversi utenti, risulta particolarmente importante la condivisione dei processi operativi che dall'approvvigionamento alla somministrazione dei pasti, coinvolga a vario titolo, sia il personale addetto al servizio di ristorazione che quello sanitario deputato alla gestione clinico-nutrizionale;

**CONSIDERATO** pertanto, che si rende necessario approvare l'allegato "A", avente ad oggetto "*Nuove linee di indirizzo per la ristorazione scolastica della Regione Abruzzo*" e l'allegato "B" avente ad oggetto "*Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti*" facenti parte integrale e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

**CONSIDERATO** altresì che dall'approvazione della presente proposta di deliberazione, non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della regione Abruzzo e che le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione delle indicazioni contenute nel documento facente parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente;

**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i.;

**DOPO** puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

**VISTO** l'art. 5 della L.R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**DATO ATTO CHE:**

1. Il Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
2. il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

*con i voti espressi nelle forme di legge*

## **DELIBERA**

*per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate*

- 1- di approvare l'allegato "A", avente ad oggetto "*Nuove linee di indirizzo per la ristorazione scolastica della Regione Abruzzo*" facente parte integrale e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2- di approvare l'allegato "B" avente ad oggetto "*Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti*" facente parte integrale e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 3- di demandare ai Servizi di Igiene e prevenzione delle ASL regionali tutti quanto espressamente riportato negli allegati "A" e "B";
- 4- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 5- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.A.







**REGIONE  
ABRUZZO**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF011 SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
DPF011001 UFFICIO IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E PREVENZIONE AMBIENTALE**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Paolo Torlontano  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Paolo Torlontano  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPF011 Servizio sanità veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti  
Giuseppe Bucciarelli  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
Claudio D'Amario  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'  
Nicoletta Veri  
*(Firmato digitalmente)*

---



### RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

**Nome allegato:** DGR allegato A nuove linee guida ristorazione scolastica Abruzzo.pdf  
**Impronta** C3815E032A6E3DBEA9DBFE56AB7C10D1738CFABFCB7EB4D5C4ABF81B3493AB03  
**Nome allegato:** DGR Allegato B linee indirizzo ristorazione scolastica contro lo spreco alimentare .pdf  
**Impronta** 778745B99562FEE740BD0991E7FE39A9E91D928DD523A0F02C75E9C3E1DFAC93



## **RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF011 SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
DPF011001 UFFICIO IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E PREVENZIONE AMBIENTALE**

*(Firmato digitalmente da)*  
**MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE**

Data: 31/08/2023 18:19:25  
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

*(Firmato digitalmente da)*  
**DANIELA VALENZA  
SEGRETARIO**

Data: 01/09/2023 10:55:10  
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681